



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.553.821.316,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE 2014/2015

relativo al programma di emissione e di offerta di

Obbligazioni Zero Coupon

Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ed è stato predisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' “**Emittente**”) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) così come successivamente modificata ed integrata, ed è redatto in conformità all'articolo 26 del regolamento (CE) n. 809 del 2004 (il “**Regolamento CE**”) così come successivamente modificato ed integrato ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB il 24 luglio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059771/14 del 17 luglio 2014.

Il Prospetto di Base è costituito dai seguenti documenti: 1) la nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), 2) il documento di registrazione sull'Emittente (il “**Documento di Registrazione**”), che qui si incorpora mediante riferimento nella sezione V, così come depositato presso la CONSOB in data 20 maggio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0040580/14 del 15 maggio 2014, a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito *internet* dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente, 3) la nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), nonché dagli ulteriori documenti indicati come inclusi mediante riferimento.

In occasione di ogni emissione di obbligazioni realizzata sotto il programma cui il presente Prospetto di Base (il “**Programma**”) si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'emissione nelle

condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), che verranno rese pubbliche entro il giorno di inizio di ciascuna offerta e contestualmente inviate alla CONSOB.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutte le sezioni di cui si compone il Prospetto di Base e, con riferimento a ciascuna emissione che sarà effettuata nell’ambito del Programma, sulla base delle relative Condizioni Definitive nonché della nota di sintesi relativa all’emissione stessa (“**Nota di Sintesi dell’Emissione**”).

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “Fattori di Rischio” riportata, relativamente all’Emittente, nel Documento di Registrazione e, con riferimento alle Obbligazioni, nella sezione IV del Prospetto di Base nonché, sia con riferimento all’Emittente che alle Obbligazioni oggetto della singola emissione, nella Nota di Sintesi dell’Emissione.

Il presente documento è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito *internet* dell’Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell’Emittente.

Una copia cartacea del presente documento verrà consegnata gratuitamente dall’Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell’investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

N.B.: i termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nelle sezioni del Prospetto di Base in cui compaiono o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda a pagina 4 del Prospetto di Base (Glossario) per un’elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

GLOSSARIO	pag. 4
SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 10
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 10
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag. 11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	pag. 12
Sezione A – Introduzione e avvertenze	pag. 12
Sezione B – Emittente	pag. 12
Sezione C – Strumenti finanziari	pag. 16
Sezione D – Rischi	pag. 19
Sezione E - Offerta	pag. 24
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	pag. 27
AVVERTENZE	pag. 27
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag. 27
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 27
1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni	pag. 27
1.1 Rischio di credito dell'Emittente	pag. 27
1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento	pag. 28
1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	pag. 28
• Rischio di tasso	pag. 28
• Rischio di liquidità	pag. 29
• Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	pag. 29
• Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni	pag. 30
1.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse	pag. 30
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e/o con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori e/o dei Collocatori Garanti al medesimo gruppo bancario	pag. 30
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo	pag. 30
• Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente	pag. 30
• Rischio connesso al trasferimento dall'Emittente al collocatore Banca Prossima dell'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima"	pag. 31
• Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario	pag. 31
• Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario	pag. 31
1.5 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	pag. 31
2. Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni	pag. 31
2.1 Rischio connesso al minor rendimento associato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"	pag. 31
2.2 Rischio di indicizzazione	pag. 32
2.3 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo	pag. 32
2.4 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate	pag. 33
2.5 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%	pag. 33
2.6 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole	pag. 33
2.7 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 33
2.8 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico	pag. 33
3. Ulteriori fattori di rischio	pag. 34
3.1 Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli	pag. 34
3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli	pag. 34
3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta	pag. 34
3.4 Rischio connesso all'annullamento della Singola Offerta	pag. 34
3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	pag. 35
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 36
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 37
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 37
2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 37
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	pag. 37
3.1 Conflitto di interessi	pag. 37
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 38
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 39
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	pag. 39
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag. 41
4.3 Regime di circolazione	pag. 41
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 41
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 41
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 42
4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 42
4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi	pag. 42
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	pag. 42
4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi	pag. 42
4.7.4 Descrizione della componente derivativa relativa al pagamento degli interessi implicita in alcune tipologie di Titoli	pag. 47
4.7.5 Informazioni relative al Parametro di Riferimento	pag. 48

4.7.6 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 49
4.7.7 Agente per il Calcolo	pag. 51
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 51
4.9 Rendimento effettivo	pag. 51
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 52
4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	pag. 52
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 52
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 52
4.14 Regime fiscale	pag. 52
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 54
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 54
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 54
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	pag. 54
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 54
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 56
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag. 56
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli	pag. 57
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 57
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 57
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 57
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 57
5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato	pag. 58
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 58
5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta	pag. 58
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 59
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 59
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 59
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	pag. 59
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia	pag. 59
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 60
6.1 Mercato di negoziazione dei Titoli	pag. 60
6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	pag. 60
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 60
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 61
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 61
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 61
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 61
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 61
7.5 Rating attribuiti all'Emittente	pag. 61
SEZIONE VII - DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	pag. 63
APPENDICE: MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 64

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale soggetto potrà essere Intesa Sanpaolo o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.
Altri Paesi	Paesi diversi dagli Stati Uniti, il Canada, il Giappone o l'Australia nei quali l'offerta dei Titoli non è consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti.
Ammontare Nominale Massimo	L'importo nominale massimo complessivo delle Obbligazioni offerte, con riferimento ad ogni Singola Offerta, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Cedola Fissa	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante.
Cedola Fissa Crescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.
Cedola Fissa Decrescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.
Cedola Variabile	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, gli interessi determinati in ragione dell'andamento del relativo Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR) eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine.
Cedola Variabile Indicizzata	Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, gli interessi determinati in base alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine.
Collocatori	La rete commerciale dell'Emittente, le banche e gli altri intermediari autorizzati che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Collocatori Garanti	Gli eventuali Collocatori che hanno prestato garanzia per la sottoscrizione di Obbligazioni con riferimento ad una Singola Offerta e che verranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.
Commissione di Collocamento	La commissione corrisposta dall'Emittente ai Collocatori che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Direzione	La commissione corrisposta dall'Emittente al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Garanzia	La commissione corrisposta dall'Emittente agli eventuali Collocatori Garanti ed indicata nelle Condizioni Definitive.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – entro l'inizio di ogni Singola Offerta – sul sito <i>internet</i> dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tali Condizioni Definitive è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione mediante la

	procedura di deposito dematerializzato.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Osservazione	Ciascuna data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi ai fini della determinazione della Media dell'EURIBOR.
Data di Pagamento degli Interessi Fissi	Ciascuna data di pagamento degli interessi fissi relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, alle Obbligazioni a Tasso Misto ed alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi Variabili	Ciascuna data di pagamento degli interessi variabili relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto ed alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Regolamento	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Rilevazione	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi oppure, ove applicabile, verrà calcolata la Media dell'EURIBOR ai fini della determinazione della Cedola Variabile.
Data di Scadenza	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) entro la quale è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 e successive modifiche e integrazioni.
Documento di Registrazione	E' il documento che contiene le informazioni sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 maggio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0040580/14 del 15 maggio 2014.
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Fattore di Partecipazione	Fattore moltiplicatore specificato nelle Condizioni Definitive con riferimento al calcolo della Cedola Variabile Indicizzata.
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è un consorzio di diritto privato tra banche, avente lo scopo di garantire i

	<p>depositanti.</p> <p>Il Fondo interviene, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nei casi di liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria della banca.</p>
Giorno Lavorativo	<p>Qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2 *) è operativo.</p> <p>* TARGET2 (the second-generation Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.</p>
Gruppo Intesa Sanpaolo o Gruppo	<p>Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.</p>
Indice dei Prezzi al Consumo	<p>L'indice indicato nelle Condizioni Definitive che sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters).</p>
Investitori Qualificati	<p>I soggetti di cui all'articolo 100 del TUF così come definiti all'articolo 34 ter paragrafo 1 lett. b) del Regolamento Emittenti.</p>
Lotto Minimo	<p>Valore nominale minimo delle Obbligazioni che l'investitore deve sottoscrivere in relazione a ciascuna Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive. Il Lotto Minimo potrà essere pari al Valore Nominale Unitario oppure un multiplo di tale valore.</p>
Margine	<p>Valore espresso in termini percentuali indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento al calcolo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate che, secondo la tipologia di Titoli, può essere costante, crescente o decrescente.</p>
Media dell'EURIBOR	<p>Indica la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive.</p>
Mese di Riferimento Finale	<p>Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, è uno dei mesi antecedenti la Data di Pagamento degli Interessi Variabili o la Data di Godimento della relativa Cedola Variabile Indicizzata specificato nelle Condizioni Definitive.</p>
Mese di Riferimento Iniziale	<p>Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, è il mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale specificato nelle Condizioni Definitive.</p>
Nota Informativa	<p>E' il documento che contiene le informazioni concernenti gli strumenti finanziari offerti al pubblico ed è inclusa nel presente Prospetto di Base.</p>
Nota di Sintesi	<p>E' il documento che contiene le informazioni-chiave sull'Emittente e sugli strumenti finanziari offerti al pubblico previste dal Regolamento CE ed è inclusa nel presente Prospetto</p>

	di Base.
Nota di Sintesi dell'Emissione	E' la nota di sintesi che, relativamente a ciascuna emissione effettuata nell'ambito del Programma, fornisce le informazioni chiave della Nota di Sintesi del Prospetto di Base unitamente alle parti pertinenti delle Condizioni Definitive ed è allegata alle Condizioni Definitive stesse.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
Obbligazioni o Titoli "Serie Speciale Banca Prossima"	Le Obbligazioni o i Titoli il cui ricavato dalle relative emissioni sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente.
Parametro di Riferimento	<p>Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).</p> <p>Per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.</p>
Periodo con Interessi a Tasso Fisso	Periodo (specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) nel quale le Obbligazioni a Tasso Misto maturano e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo maturano o possono maturare interessi a Tasso Fisso e/o a Tasso Fisso Crescente e/o a Tasso Fisso Decrescente.
Periodo con Interessi a Tasso Variabile	Periodo (specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) nel quale le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo maturano interessi a tasso variabile.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prestito o Prestito Obbligazionario	Ogni emissione di Obbligazioni effettuata dall'Emittente nell'ambito del Programma.
Prezzo di Emissione	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono emessi ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Offerta	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono offerti, eventualmente maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Rimborso	Il valore al quale le Obbligazioni vengono rimborsate come

	indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli.
Programma	Il programma di emissione e di offerta di Obbligazioni Zero Coupon, di Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico, di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico, di Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico, di Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico, di Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A., ivi incluse quelle appartenenti alla "Serie Speciale Banca Prossima", di cui al Prospetto di Base.
Prospetto di Base	Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059771/14 del 17 luglio 2014.
Regolamento CE	Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 attuativo della Direttiva Prospetti e successive modifiche ed integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Responsabile del Collocamento	Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il Responsabile del Collocamento sarà l'Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Singola Offerta	Ogni singola offerta di Titoli effettuata ai sensi del Programma.
Sponsor	L'autorità o organismo che rileva l'Indice dei Prezzi al Consumo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso di Interesse Implicito	Il tasso di interesse fisso nominale lordo implicito nella differenza fra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione nel caso di Obbligazioni Zero Coupon e indicato nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso	Il tasso di interesse fisso costante che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Crescente	Il tasso di interesse fisso crescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Decrescente	Il tasso di interesse fisso decrescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Massimo	Ove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sopra del quale non può salire il valore di ogni Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata e, quindi, rappresenta il rendimento massimo consentito per l'investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Variabili o Cedole Variabili Indicizzate siano superiori al Tasso Massimo).

Tasso Minimo	Ove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sotto del quale non può scendere il valore di ogni Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata e, quindi, rappresenta il rendimento minimo a scadenza per l'investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Variabili o Cedole Variabili Indicizzate siano pari a zero).
TUF	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza).
Valore Nominale Unitario	E' il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni oggetto dell'offerta. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059771/14 del 17 luglio 2014 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i Titoli.

Intesa Sanpaolo S.p.A. assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La presente descrizione deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del programma ai sensi dell'articolo 22.5(3) del Regolamento CE attuativo della Direttiva Prospetti. Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di emissione e di offerta in Italia di obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (il "**Programma**").

Nell'ambito del programma, Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' "**Emittente**" o "**Intesa Sanpaolo**") potrà emettere in una o più emissioni (i "**Prestiti Obbligazionari**" o "**Prestiti**", ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") le obbligazioni (le "**Obbligazioni**" o i "**Titoli**" e ciascuna una "**Obbligazione**" o un "**Titolo**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime e che saranno pubblicate entro il giorno di inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**"). L'Emittente provvederà altresì alla redazione di una nota di sintesi relativa alla singola emissione ("**Nota di Sintesi dell'Emissione**") diretta a fornire le informazioni chiave della Nota di Sintesi del Prospetto di Base unitamente alle parti pertinenti delle Condizioni Definitive.

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma saranno disciplinati dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

Il Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte dell'Emittente delle seguenti tipologie di Titoli: obbligazioni zero coupon (le "**Obbligazioni Zero Coupon**"), obbligazioni a tasso fisso costante (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso**") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso fisso crescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso fisso decrescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso variabile (le "**Obbligazioni a Tasso Variabile**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo e di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso misto (le "**Obbligazioni a Tasso Misto**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ed obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo (le "**Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" potranno essere collocate anche da Banca Prossima.

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella "Serie Speciale Banca Prossima" il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle altre Obbligazioni oggetto del Programma in termini di tipologia di tasso e di durata.

La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base) e, con specifico riferimento a ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nella presente sezione o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda a pagina 4 (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa nota di sintesi ("Nota di Sintesi") contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi relativa a questo tipo di strumenti finanziari ed Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • Questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non applicabile. L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per rivendite successive.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156; • è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano; • è una banca soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia e alle leggi e regolamenti italiani; • è stato costituito in Italia.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo e della posizione che l'Emittente vi occupa	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. L'attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo si articola in <i>business units</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Divisione Banca dei Territori, che include le banche controllate italiane, si basa su un modello che prevede il mantenimento e la valorizzazione dei marchi regionali, il potenziamento del presidio commerciale locale e il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole e medie imprese e gli enti nonprofit. Il private banking, la bancassicurazione, il credito industriale, il leasing e il factoring rientrano tra le attività di questa Divisione. • La Divisione Corporate e Investment Banking, che include le attività di M&A, finanza

		<p>strutturata e <i>capital markets</i> (svolte tramite Banca IMI) e <i>merchant banking</i> ed è attiva, altresì, nel settore del <i>Public Finance</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Divisione Banche Estere, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di <i>retail e commercial banking</i>. • Eurizon Capital è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset management</i>. • Banca Fideuram è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset gathering</i>, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto. 																																																																																																												
B.9	Previsioni o stime degli utili	Il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																																																																												
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo relative agli esercizi 2013 e 2012 sono state sottoposte alla revisione legale da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.																																																																																																												
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari su base consolidata maggiormente significativi, tratti dai bilanci sottoposti alla revisione legale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.</p> <p>Nelle tabelle di seguito riportate è altresì evidenziato l'andamento dei principali indicatori di rischio creditizia.</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio (%)</td> <td>14,8</td> <td>13,6</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio (%)</td> <td>12,2</td> <td>12,1</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio (%)</td> <td>11,3</td> <td>11,2</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)</td> <td>276.291</td> <td>298.619</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio / Totale attivo (%)</td> <td>44,1</td> <td>44,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)</td> <td>40.940</td> <td>40.744</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>di base</i></td> <td>33.840</td> <td>36.013</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>supplementare</i></td> <td>7.100</td> <td>8.141</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>elementi da dedurre (*)</i></td> <td>0</td> <td>-3.410</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) A partire dal 1° gennaio 2013, gli elementi di natura assicurativa precedentemente portati a deduzione del PdV complessivo sono stati ricondotti a decurtazione dal Tier 1 e dal Tier 2 (al 50% ciascuna), al pari degli altri elementi in deduzione, sulla base delle specifiche indicazioni delle Circ. 155 e 263 della Banca d'Italia.</p> <p>Tabella 2: Qualità del credito</p> <p style="text-align: right;">(milioni di euro)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">(MILIONI DI €)</th> <th colspan="3">31.12.2013</th> <th colspan="3">31.12.2012</th> <th rowspan="2">Variazione Esposizione netta</th> </tr> <tr> <th>Esposizione lorda</th> <th>Rettifiche complessive</th> <th>Esposizione netta</th> <th>Esposizione lorda</th> <th>Rettifiche complessive</th> <th>Esposizione netta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze</td> <td>34.595</td> <td>-21.635</td> <td>12.960</td> <td>28.362</td> <td>-17.160</td> <td>11.202</td> <td>1.758</td> </tr> <tr> <td>Incagli</td> <td>18.019</td> <td>-4.178</td> <td>13.841</td> <td>14.480</td> <td>-2.985</td> <td>11.495</td> <td>2.346</td> </tr> <tr> <td>Crediti ristrutturati</td> <td>2.728</td> <td>-413</td> <td>2.315</td> <td>3.587</td> <td>-724</td> <td>2.863</td> <td>-548</td> </tr> <tr> <td>Crediti scaduti / sconfinanti</td> <td>2.233</td> <td>-274</td> <td>1.959</td> <td>3.244</td> <td>-332</td> <td>2.912</td> <td>-953</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate</td> <td>57.575</td> <td>-26.500</td> <td>31.075</td> <td>49.673</td> <td>-21.201</td> <td>28.472</td> <td>2.603</td> </tr> <tr> <td>Finanziamenti in bonis</td> <td>300.457</td> <td>-2.404</td> <td>298.053</td> <td>333.989</td> <td>-2.550</td> <td>331.439</td> <td>-33.386</td> </tr> <tr> <td>Crediti in bonis rappresentati da titoli</td> <td>15.207</td> <td>-344</td> <td>14.863</td> <td>17.108</td> <td>-394</td> <td>16.714</td> <td>-1.851</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso clientela</td> <td>373.239</td> <td>-29.248</td> <td>343.991</td> <td>400.770</td> <td>-24.145</td> <td>376.625</td> <td>-32.634</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.</p>		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Total Capital Ratio (%)	14,8	13,6	Tier 1 Capital Ratio (%)	12,2	12,1	Core Tier 1 Ratio (%)	11,3	11,2	Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	276.291	298.619	Importo attività ponderate per il rischio / Totale attivo (%)	44,1	44,3	Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	40.940	40.744	<i>di base</i>	33.840	36.013	<i>supplementare</i>	7.100	8.141	<i>elementi da dedurre (*)</i>	0	-3.410	(MILIONI DI €)	31.12.2013			31.12.2012			Variazione Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Sofferenze	34.595	-21.635	12.960	28.362	-17.160	11.202	1.758	Incagli	18.019	-4.178	13.841	14.480	-2.985	11.495	2.346	Crediti ristrutturati	2.728	-413	2.315	3.587	-724	2.863	-548	Crediti scaduti / sconfinanti	2.233	-274	1.959	3.244	-332	2.912	-953	Attività deteriorate	57.575	-26.500	31.075	49.673	-21.201	28.472	2.603	Finanziamenti in bonis	300.457	-2.404	298.053	333.989	-2.550	331.439	-33.386	Crediti in bonis rappresentati da titoli	15.207	-344	14.863	17.108	-394	16.714	-1.851	Crediti verso clientela	373.239	-29.248	343.991	400.770	-24.145	376.625	-32.634
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012																																																																																																												
Total Capital Ratio (%)	14,8	13,6																																																																																																												
Tier 1 Capital Ratio (%)	12,2	12,1																																																																																																												
Core Tier 1 Ratio (%)	11,3	11,2																																																																																																												
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	276.291	298.619																																																																																																												
Importo attività ponderate per il rischio / Totale attivo (%)	44,1	44,3																																																																																																												
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	40.940	40.744																																																																																																												
<i>di base</i>	33.840	36.013																																																																																																												
<i>supplementare</i>	7.100	8.141																																																																																																												
<i>elementi da dedurre (*)</i>	0	-3.410																																																																																																												
(MILIONI DI €)	31.12.2013			31.12.2012			Variazione Esposizione netta																																																																																																							
	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta																																																																																																								
Sofferenze	34.595	-21.635	12.960	28.362	-17.160	11.202	1.758																																																																																																							
Incagli	18.019	-4.178	13.841	14.480	-2.985	11.495	2.346																																																																																																							
Crediti ristrutturati	2.728	-413	2.315	3.587	-724	2.863	-548																																																																																																							
Crediti scaduti / sconfinanti	2.233	-274	1.959	3.244	-332	2.912	-953																																																																																																							
Attività deteriorate	57.575	-26.500	31.075	49.673	-21.201	28.472	2.603																																																																																																							
Finanziamenti in bonis	300.457	-2.404	298.053	333.989	-2.550	331.439	-33.386																																																																																																							
Crediti in bonis rappresentati da titoli	15.207	-344	14.863	17.108	-394	16.714	-1.851																																																																																																							
Crediti verso clientela	373.239	-29.248	343.991	400.770	-24.145	376.625	-32.634																																																																																																							

Tabella 3: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	9,3%	7,1%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,8%	3,0%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi (clientela)	15,4%	12,4%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti (clientela)	9,0%	7,6%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	46,0%	42,7%
Rapporto di copertura delle sofferenze	62,5%	60,5%
Sofferenze nette/patrimonio netto	29,1%	22,7%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Il rapporto tra rettifiche di valore su crediti contabilizzate nell'esercizio e ammontare netto dei crediti verso clientela a fine 2013 è del 2,1% (1,3% a fine 2012).

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 (*):

	dic-13	dic-12
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura delle sofferenze	58,6%	56,1%

(*) Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 - maggio 2014 e n. 5 - aprile 2013.

I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari; sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia.

Tabella 4: Grandi rischi

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Grandi Rischi: valore di bilancio (MILIONI DI €)	97.832	99.359
Grandi Rischi: valore ponderato (MILIONI DI €)	11.170	9.185
Grandi Rischi: numero	4	5
Rapporto Grandi Rischi (valore ponderato) /Impieghi netti (%)	3,2%	2,4%

Tabella 5: Principali dati del conto economico consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Interessi netti	8.132	9.430	-13,8
Commissioni nette	6.149	5.451	12,8
Risultato dell'attività di negoziazione	1.161	2.182	-46,8
Risultato della gestione operativa	7.943	8.968	-11,4
Costi operativi	-8.352	-8.913	-6,3
Risultato corrente al lordo delle imposte	2.489	3.610	-31,1
Risultato netto	-4.550	1.605	

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Tabella 6: Principali dati dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Raccolta diretta	372.033	380.353	-2,2
Raccolta indiretta	430.287	413.796	4,0
Attività finanziarie	204.021	199.790	2,1
Crediti verso clientela	343.991	376.625	-8,7
Totale attivo	626.283	673.582	-7,0
Patrimonio netto	44.515	49.320	-9,7
Capitale sociale	8.546	8.546	0

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Esposizione nei confronti di debitori sovrani

Al 31 dicembre 2013, il Gruppo Intesa Sanpaolo aveva esposizioni verso debitori sovrani

		<p>rappresentate da titoli di debito per 120 miliardi (di cui 45 miliardi riferiti a titoli in portafoglio delle compagnie assicurative del Gruppo) rispetto ad attività finanziarie pari a 219 miliardi (inclusive dei crediti rappresentati da titoli) e da altri impieghi per 22 miliardi rispetto a crediti verso clientela pari a 329 miliardi (al netto dei crediti rappresentati da titoli, ricompresi tra le attività finanziarie). In questo ambito, l'esposizione in titoli verso lo Stato italiano ammonta a circa 103 miliardi, a cui si aggiungono circa 20 miliardi rappresentati da impieghi.</p> <p>Informazioni sulla liquidità</p> <p>Al 31 dicembre 2013 il <i>Loan to Deposit Ratio</i>, ovvero il rapporto tra i crediti verso la clientela e la somma dei depositi della clientela e delle obbligazioni emesse, era pari al 92%, in calo rispetto al 99% del 31 dicembre 2012. A fine dicembre 2013 risultano già rispettati i livelli minimi di liquidità previsti da Basilea 3: il <i>Liquidity Coverage Ratio</i> (LCR) ed il <i>Net Stable Funding Ratio</i> (NSFR) superano infatti il 100%. Inoltre, in considerazione delle abbondanti riserve di liquidità e del significativo contributo della raccolta stabile retail, l'Emittente presenta un solido profilo di rischio sia con riferimento al <i>funding liquidity risk</i> sia con riferimento al <i>market liquidity risk</i>. Al 31 dicembre 2013 gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali sono pari a un livello corrispondente a una liquidità di 88 miliardi di euro. Le attività liquide sono pari a 124 miliardi di euro. I 36 miliardi di fondi acquisiti dalla BCE tramite le aste LTRO a 3 anni nel 2011-2012, sono stati completamente rimborsati nel corso del 2013 e parzialmente sostituiti con altre operazioni di rifinanziamento presso l'Autorità monetaria di durata compresa tra una settimana e 3 mesi, ammontanti a circa 20 miliardi a fine 2013.</p> <p>Esposizione del portafoglio dell'Emittente ai rischi di mercato</p> <p>Con riferimento al VaR del <i>trading book</i>, per quanto concerne l'intero esercizio 2013, il profilo di rischio medio del Gruppo (pari a 57,9 milioni) risulta in diminuzione rispetto ai valori medi del 2012 (pari a 82,1 milioni). Analizzandone la composizione con riferimento ai diversi fattori, si osserva la prevalenza del rischio credit spread, mentre è minore l'incidenza del rischio azioni e tassi d'interesse. Con riferimento ai rischi di <i>banking book</i>, il rischio di tasso di interesse, misurato in termini di VaR, è stato nel corso del 2013 mediamente pari a 39 milioni. A fine dicembre 2013 il VaR è pari a 40 milioni (83 milioni il dato di fine 2012). Sempre con riferimento al <i>banking book</i> il rischio generato dal portafoglio azionario di minoranza quotato, in gran parte detenuto nella categoria AFS (Available for Sale), ha registrato nel 2013 un livello medio, misurato in termini di VaR, di 68 milioni (81 milioni il valore di fine 2012) e di 33 milioni a fine esercizio 2013.</p> <p>Credit spread</p> <p>Il valore del <i>credit spread</i>, determinato sulla base del prezzo di negoziazione del titolo obbligazionario <i>benchmark</i> Intesa Sanpaolo 3,00% 28/11/2013 – 28/01/2019 (cod. ISIN XS0997333223) rilevato sull'ExtraMOT, è pari a +98 <i>bps</i> alla data del 5 maggio 2014.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto alla revisione legale dei conti e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Alla data di approvazione del Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie a livello consolidato sottoposte alla revisione legale.</p>
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza all'interno del Gruppo	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i

		servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale. In particolare, le attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo includono <i>private banking, asset management, asset gathering</i> , bancassicurazione, credito industriale, leasing, factoring, M&A, finanza strutturata, <i>capital markets, merchant banking e public finance</i> .																									
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente.																									
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	Alla data di approvazione del Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di <i>rating</i> da parte delle principali agenzie specializzate: <table border="1" data-bbox="490 491 1365 730"> <thead> <tr> <th>Agenzia di <i>rating</i></th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a medio-lungo termine</th> <th>Outlook / Trend lungo termine</th> <th>Data dell'ultimo report</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DBRS</td> <td>R-1 (low)</td> <td>A (low)</td> <td>Negativo</td> <td>16 maggio 2014</td> </tr> <tr> <td>Fitch</td> <td>F2</td> <td>BBB+</td> <td>Stabile</td> <td>13 maggio 2014</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>P-2</td> <td>Baa2</td> <td>Stabile</td> <td>19 maggio 2014</td> </tr> <tr> <td>S&P's</td> <td>A-2</td> <td>BBB</td> <td>Negativo</td> <td>17 giugno 2014</td> </tr> </tbody> </table> L'Emittente non intende richiedere un giudizio di rating per ciascuna emissione di Titoli.	Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook / Trend lungo termine	Data dell'ultimo report	DBRS	R-1 (low)	A (low)	Negativo	16 maggio 2014	Fitch	F2	BBB+	Stabile	13 maggio 2014	Moody's	P-2	Baa2	Stabile	19 maggio 2014	S&P's	A-2	BBB	Negativo	17 giugno 2014
Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook / Trend lungo termine	Data dell'ultimo report																							
DBRS	R-1 (low)	A (low)	Negativo	16 maggio 2014																							
Fitch	F2	BBB+	Stabile	13 maggio 2014																							
Moody's	P-2	Baa2	Stabile	19 maggio 2014																							
S&P's	A-2	BBB	Negativo	17 giugno 2014																							

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Titoli offerti sono rappresentati da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo. I Titoli sono titoli di debito che danno diritto al rimborso di almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi. In particolare, i Titoli offerti potranno essere obbligazioni zero coupon (le " Obbligazioni Zero Coupon "), obbligazioni a tasso fisso costante (le " Obbligazioni a Tasso Fisso ") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso fisso crescente (le " Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso fisso decrescente (le " Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente ") con possibilità di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso variabile (le " Obbligazioni a Tasso Variabile ") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo e di ammortamento periodico, obbligazioni a tasso misto (le " Obbligazioni a Tasso Misto ") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ed obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo (le " Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo ") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo. Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente stesso. Per ulteriori informazioni sui Titoli "Serie Speciale Banca Prossima" si rinvia all'elemento E.2b della presente Nota di Sintesi. Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Titoli sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari /	Le Obbligazioni sono disciplinate dalla legge italiana e incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne

	Ranking degli strumenti finanziari	consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.
C.9	Data di godimento e di scadenza degli interessi Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, metodo di calcolo degli interessi e descrizione del Parametro di Riferimento	<p>La Data di Godimento dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa Crescente sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa Decrescente sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico fruttano Cedole Variabili il cui tasso lordo, determinato come segue, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale).</p> <p>Il tasso lordo di ogni Cedola Variabile sarà determinato in base alla quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevata nella Data di Rilevazione che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, oppure, ove applicabile, in base alla media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui sopra potrà essere incrementata o diminuita del Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili e il risultato sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, ove applicabile, se il tasso così determinato sarà superiore al valore del Tasso Massimo o inferiore al valore del Tasso Minimo, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive ed espressi come tassi percentuale fissi rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari rispettivamente a tale Tasso Massimo o a tale Tasso Minimo.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili.</p> <p>Le Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Il tasso lordo di ogni Cedola Variabile sarà applicato al valore nominale dei Titoli e sarà</p>

determinato in base alla quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevata nella Data di Rilevazione che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, oppure, ove applicabile, in base alla media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle relative Condizioni Definitive.

La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui sopra potrà essere incrementata o diminuita del Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili e il risultato sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, ove applicabile, se il tasso così determinato sarà superiore al valore del Tasso Massimo o inferiore al valore del Tasso Minimo, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive ed espressi come tassi percentuale fissi rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari rispettivamente a tale Tasso Massimo o a tale Tasso Minimo.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso, o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata sarà applicato al valore nominale dei Titoli e sarà determinato in base alla variazione percentuale di un Indice dei Prezzi al Consumo calcolata sulla base del valore di tale indice relativo al Mese di Riferimento Finale rispetto al valore dello stesso indice relativo al Mese di Riferimento Iniziale.

Una volta calcolata la variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, essa potrà essere moltiplicata per un Fattore di Partecipazione, che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e che potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%.

La variazione percentuale così pesata potrà essere incrementata o diminuita del Margine, espresso come valore percentuale costante, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili e il risultato sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, ove applicabile, se il tasso così determinato sarà superiore al valore del Tasso Massimo o inferiore al valore del Tasso Minimo, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive ed espressi come tassi percentuale fissi rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari rispettivamente a tale Tasso Massimo o a tale Tasso Minimo.

Descrizione del Parametro di Riferimento

- **Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate):** viene rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla). L'EURIBOR è il tasso al quale fondi interbancari a scadenza in Euro sono offerti da un primario istituto di credito ad un altro primario istituto di credito all'interno della zona Euro. Esso viene determinato quotidianamente alle ore 11.00 a.m. per data valuta due giorni successivi. Ulteriori informazioni sul tasso EURIBOR possono essere ottenute attraverso la consultazione del sito *internet* www.euribor-ebf.eu
- **Indice dei Prezzi al Consumo:** sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) (ciascun organismo o autorità "Sponsor") e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione (ivi compresa l'indicazione dello Sponsor) e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.

	<p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p>	<p>La Data di Scadenza dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al Prezzo di Rimborso, indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli.</p> <p>Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in un numero di rate periodiche, il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.</p> <p>I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo lordo alla Data di Emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive e, per le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, sarà calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del Parametro di Riferimento sia costante per tutta la vita dei Titoli.</p> <p>Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.10	<p>Descrizione della componente derivativa relativa al pagamento degli interessi</p>	<p>Fatto salvo per le tipologie di seguito descritte, le Obbligazioni non includono alcuna componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.</p> <p>Per le <i>Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto con Tasso Minimo</i>, la componente derivativa implicita nel Titolo è costituita dall'acquisto da parte dell'investitore di un'opzione di tipo <i>put</i> europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo.</p> <p>Per le <i>Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto con Tasso Massimo</i>, la componente derivativa implicita nel Titolo è costituita dalla vendita da parte dell'investitore di un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo.</p> <p>Per le <i>Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo</i>, la componente derivativa implicita nel Titolo è costituita dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>call</i> europeo e dall'acquisto da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>put</i> europeo, entrambe sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo.</p> <p>Per le <i>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo</i> la componente derivativa implicita nel Titolo è costituita dall'acquisto da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'acquisto da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>put</i> europeo sulla variazione percentuale di tale indice, se le Obbligazioni hanno un Tasso Minimo; - dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sulla variazione percentuale di tale indice, se le Obbligazioni hanno un Tasso Massimo; - dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>call</i> europeo e dall'acquisto da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo <i>put</i> europeo, entrambe sulla variazione percentuale di tale indice, se le Obbligazioni hanno un Tasso Minimo e un Tasso Massimo.
C.11	<p>Mercato di negoziazione dei Titoli</p>	<p>Non è prevista la negoziazione dei Titoli su mercati regolamentati.</p> <p>L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A..</p>

Sezione D - Rischi

D.2	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p>	<p>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca e il Gruppo operano, inclusa la loro affidabilità creditizia, nonché dell' "Area Euro"</p>
-----	--	---

	<p>nel suo complesso.</p> <p>Rischio connesso alla perdita dell'esercizio 2013 di Intesa Sanpaolo S.p.A. e del Gruppo Intesa Sanpaolo</p> <p>A causa di rettifiche di valore dell'avviamento e di altre attività immateriali, il risultato netto consolidato per l'esercizio 2013 è negativo per 4.550 milioni di euro, rispetto a quello positivo per 1.605 milioni del 2012. Il risultato netto consolidato, escludendo le rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili, è pari a 1.218 milioni di euro, rispetto ai 1.605 milioni del 2012 (-24,1%).</p> <p>Rischio di credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito</p> <p>La classificazione e la valutazione dei crediti vengono effettuate con prudenza, per cogliere in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell'evoluzione negativa del contesto economico. La rapidità e l'ampiezza dell'aggravamento e del propagarsi della crisi richiedono una continua revisione sia degli impieghi che già presentavano sintomi di problematicità, sia di quelli privi di evidenti sintomi di deterioramento.</p> <p>Rischio di esposizione nei confronti di debitori sovrani</p> <p>La crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politica economica di molti Paesi europei. Al 31 dicembre 2013 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esposizioni verso debitori sovrani per complessivi Euro 142 miliardi, di cui Euro 120 miliardi rappresentati da titoli di debito ed Euro 22 miliardi rappresentati da altri impieghi.</p> <p>Rischio di mercato</p> <p>E' il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli degli stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.</p> <p>Rischio operativo</p> <p>E' il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni ed insiti nell'operatività dell'Emittente. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (<i>funding liquidity risk</i>), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (<i>market liquidity risk</i>).</p> <p>Altri Rischi</p> <p><u>Rischio strategico</u></p> <p>E' il rischio, attuale o prospettico, legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.</p> <p><u>Rischio di reputazione</u></p> <p>E' il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza.</p> <p><u>Rischio sugli immobili di proprietà</u></p> <p>E' il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del valore degli immobili di proprietà.</p> <p>Rischio collegato a procedimenti giudiziari</p> <p>Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente.</p> <p>Rischio connesso alle attività di Comprehensive Assessment: <i>asset quality review/stress test</i></p> <p>In data 23 ottobre 2013 la BCE ha comunicato che, insieme alle autorità nazionali preposte alla conduzione della vigilanza bancaria, svolgerà una valutazione approfondita del sistema bancario (Comprehensive Assessment) ai sensi del regolamento sul Meccanismo di Vigilanza</p>
--	---

	<p>Unico (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio del 15 ottobre 2013) entrato in vigore il 3 novembre 2013. L'esercizio si svolgerà nel corso del 2014, coinvolgerà i maggiori istituti di credito europei, tra i quali il Gruppo Intesa Sanpaolo e comprenderà degli <i>stress test</i> per verificare la tenuta dei bilanci bancari in scenari di stress e valutare la robustezza, dal punto di vista del capitale regolamentare, nel caso di eventuali situazioni di stress riconducibili a determinate condizioni restrittive.</p> <p>Qualora gli <i>stress test</i>, tenuto conto anche dei risultati dell'<i>asset quality review</i>, evidenziassero che la Banca non soddisfa i parametri di patrimonializzazione fissati dall'EBA, l'Autorità di Vigilanza potrebbe richiedere l'adozione di misure volte a colmare i deficit di capitale rivelati dallo <i>stress test</i>.</p> <p>Rischio connesso al trattamento contabile della partecipazione detenuta in Banca d'Italia</p> <p>La legge ha autorizzato Banca d'Italia ad aumentare il capitale a euro 7,5 miliardi variando il valore nominale delle quote e portandolo a euro 25.000 ciascuna. Per effetto delle modifiche statutarie della Banca d'Italia, le quote partecipative già possedute (127.266 quote) sono state cancellate ed in loro sostituzione sono stati iscritti in egual numero i nuovi titoli. Il valore di iscrizione iniziale delle nuove quote corrisponde al loro valore nominale che è stato assunto coincidente con il fair value, pertanto, il valore cui sono iscritti i nuovi titoli nel Bilancio Consolidato 2013 è di 3.182 milioni. La differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle quote annullate (624 milioni) ed il valore di iscrizione delle nuove quote (3.182 milioni), pari a 2.558 milioni, è stata imputata a Conto economico nella voce Utili (Perdite) delle partecipazioni. Nel caso in cui tale differenza fosse stata imputata a patrimonio netto non ci sarebbero stati effetti sui coefficienti patrimoniali del Gruppo in quanto tale beneficio al 31 dicembre 2013 è stato sterilizzato nel calcolo dei coefficienti patrimoniali. Con D.L. 24 aprile 2014, n. 66, l'aliquota dell'imposta sostitutiva è stata elevata dal 12% al 26%. Ciò comporta un maggior onere per il Gruppo Intesa Sanpaolo di circa 440 milioni di competenza dell'esercizio 2014.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</p> <p>Da gennaio 2014 entra in vigore, secondo un piano di graduale adozione, la nuova normativa europea relativa all'adeguatezza patrimoniale delle banche, approvata a fine giugno 2013 dal Parlamento Europeo e nota come normativa Basilea 3, che prevede, tra le principali innovazioni, l'innalzamento del livello ed il rafforzamento della qualità del capitale delle banche (con l'introduzione del <i>Common Equity Tier 1 – CET1</i>), l'introduzione del <i>Leverage Ratio</i> (rapporto tra il Core Tier I e il Total Asset, comprensivo dell'off balance sheet rettificato per l'effettiva esposizione in derivati), modifiche relative alla valutazione del rischio di controparte e l'introduzione di due nuovi indicatori regolamentari della liquidità (<i>Liquidity Coverage Ratio - LCR</i> e <i>Net Stable Funding Ratio - NSFR</i>). Intesa Sanpaolo presenta livelli di patrimonializzazione (CET1 superiore all'8%) e indicatori di liquidità (superiori al 100%) adeguati, considerando le nuove impostazioni. Con riferimento a tali nuovi indicatori, l'Emittente ha aggiornato le Politiche interne di gestione e governo dei rischi di Gruppo prevedendo un regolare utilizzo, anche ai fini gestionali, dei nuovi ratio regolamentari.</p> <p>Il 15 aprile 2014 il Parlamento Europeo ha adottato la Direttiva BRRD (<i>Bank Recovery and Resolution Directive</i>) che disciplina il sistema europeo di risoluzione delle crisi bancarie, con il principale intento di salvaguardare le principali funzioni degli enti creditizi e delle imprese di investimento in crisi evitando, al tempo stesso, gli interventi di tipo governativo. Alla stessa data è stato approvato anche il Regolamento SRM (<i>Single Resolution Mechanism</i>), che istituisce il Meccanismo Unico di Risoluzione volto a garantire una gestione efficiente della risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento. E' stata altresì approvata la nuova Direttiva DGSD (<i>Deposit Guarantee Schemes Directive</i>), che modifica la normativa europea preesistente relativa ai sistemi di garanzia dei depositi in termini di maggiore salvaguardia dei depositanti.</p> <p>I testi approvati completano il quadro normativo della nuova Unione Bancaria, volta ad assicurare un sistema di supervisione e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento univoco a livello europeo.</p> <p>Avvertenza: Credit spread</p> <p>Il valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>mid swap</i>) è pari a +98 bps alla data del 5 maggio 2014. Si invitano dunque gli investitori a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che valori più elevati del <i>credit spread</i> (da intendersi anche comparativamente rispetto ad emittenti assimilabili per tipologia, dimensione, <i>rating</i>, ecc.) sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'emittente da parte del mercato.</p>
--	--

<p>D.3</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</u></p> <p>Rischio di credito dell'Emittente E' il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</p> <p><u>Rischio di tasso</u> E' il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza: infatti, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u> Si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l'investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico ("Fair Value") dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale. Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.</p> <p><u>Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u> Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di <i>rating</i> attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni</u> In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al Prezzo di Offerta.</p> <p>Rischi connessi ai conflitti di interesse</p> <p><u>Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e/o con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori e/o dei Collocatori Garanti al medesimo gruppo bancario</u> - L'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto risulterebbe anche il soggetto al vertice dell'attività di collocamento delle Obbligazioni stesse ovvero il Collocatore o uno dei Collocatori; - L'Emittente può avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garanti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori e/o i Collocatori Garanti si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni emesse e collocate dal medesimo gruppo bancario.</p> <p><u>Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo</u> L'Emittente potrà operare quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><u>Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente</u> L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione e/o collocamento e/o garanzia (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente – e/o ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti) e sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.</p> <p><u>Rischio connesso al trasferimento dall'Emittente al collocatore Banca Prossima dell'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima"</u> Nel caso in cui il Prestito Obbligazionario appartenga alla "Serie Speciale Banca Prossima", l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima, la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore non profit, laico e religioso. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" potranno essere collocate anche da Banca Prossima e in tale circostanza</p>
-------------------	---	--

quest'ultima si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto, oltre ad assumere il ruolo di Collocatore, riceverà l'ammontare ricavato dall'emissione di tali Obbligazioni.

Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo Intesa Sanpaolo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

Rischio connesso al minor rendimento associato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"

Il rendimento delle Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" è inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle altre Obbligazioni oggetto del Programma in termini di tipologia di tasso e di durata. L'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" sarà interamente trasferito dall'Emittente a Banca Prossima per concedere finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso.

Il maggior costo sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima in termini di riduzione del tasso del finanziamento.

Le informazioni relative ai settori finanziati con i fondi raccolti saranno pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente e di Banca Prossima successivamente ad ogni Singola Offerta avente ad oggetto tale tipologia di Titoli.

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo dipende, in tutto o in parte, dall'andamento di un Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le Cedole Variabili e le Cedole Variabili Indicizzate sono determinate in ragione dell'andamento di un Parametro di Riferimento che può essere diminuito di un Margine (c.d. Margine negativo). In questo caso, gli interessi corrisposti dai Titoli sarebbero inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con Margine positivo o nullo.

Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate

Laddove nelle Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili o per le Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento.

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di un Fattore di Partecipazione. Laddove le Condizioni Definitive specificano un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento.

		<p>Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non dovesse corrispondere alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento dei Titoli.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, nella Nota Informativa sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.</p> <p>Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico Nel caso di rimborso del capitale nominale mediante ammortamento periodico dello stesso, anziché in un'unica soluzione alla scadenza, la frammentazione del capitale periodicamente disponibile potrebbe non consentire un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.</p> <p>Ulteriori fattori di rischio</p> <p>Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di <i>rating</i> da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un <i>rating</i> alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Cedole Variabili e alle Cedole Variabili Indicizzate, all'andamento del Parametro di Riferimento.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. Ciò potrebbe comportare una diminuzione della liquidità dell'investimento.</p> <p>Rischio connesso all'annullamento della Singola Offerta Nelle circostanze ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento della Singola Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.</p> <p>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.</p>
--	--	--

Sezione E - Offerta

E.2b	<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.</p> <p>A seconda di quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive:</p> <ol style="list-style-type: none"> i) l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo; ii) nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. I fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i fondi derivanti dall'emissione di Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" servono a finanziare progetti riguardanti cooperative sociali legate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, associazioni che si occupano di assistenza sanitaria o forniscono servizi di pronto soccorso, l'adeguamento di locali utilizzati per l'assistenza sociale, la ristrutturazione di centri sportivi, educativi e riabilitativi. Le informazioni relative ai settori nonprofit, laico e religioso finanziati con i fondi raccolti saranno pubblicate sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e di Banca Prossima successivamente ad ogni Singola Offerta avente ad oggetto tale tipologia di Titoli. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" potranno essere collocate anche da Banca Prossima e il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con esse raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi
------	---	---

		<p>caratteristiche identiche a quelle delle altre Obbligazioni oggetto del Programma in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior costo sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima. L'entità percentuale della riduzione del tasso del finanziamento erogato sarà la medesima di quella del minor rendimento per il sottoscrittore delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima", nell'ipotesi in cui la vita media del finanziamento sia pari a quella delle Obbligazioni.</p>
E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</p>	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata Eventuali condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'Ammontare Nominale Massimo di ogni Singola Offerta che potrà essere aumentato a discrezione dell'Emittente e il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni offerte saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione Il Periodo di Offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta. Al verificarsi di circostanze straordinarie ovvero di eventi di rilievo riguardanti l'Emittente o il Gruppo o il Responsabile del Collocamento, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento avranno altresì la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati. Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo. L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del TUF, con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito <i>internet</i> e/o quello dei Collocatori e/o di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari – anche dipendenti - di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento fuori sede dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari. Le domande di adesione saranno revocabili, a prescindere dalla modalità di adesione, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta in sede. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili. Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta. Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Destinatari dell'offerta I Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con l'inclusione o l'esclusione degli Investitori Qualificati, oppure ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più <i>tranches</i>, una rivolta al pubblico in Italia ed una contestuale <i>tranche</i> riservata agli Investitori Qualificati oppure questi ultimi potranno sottoscrivere i Titoli che risultassero non collocati al termine del Periodo di Offerta. I Titoli potranno anche essere offerti per l'intero ammontare alla clientela dei Collocatori non qualificabile come consumatori ai sensi dell'art. 121 del TUB.</p> <p>Prezzo di emissione e di offerta Il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.</p>

		<p>Soggetti incaricati del collocamento</p> <p>Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento e di eventuale garanzia. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, nel qual caso i prestatori della garanzia saranno i Collocatori Garanti. Il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo o altro soggetto specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.</p> <p>L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una Commissione di Collocamento, ai Collocatori Garanti una Commissione di Garanzia e al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, una Commissione di Direzione.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Collocatore e/o il Collocatore Garante possono avere un interesse in conflitto in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto risulterebbe anche il soggetto al vertice dell'attività di collocamento delle Obbligazioni stesse ovvero il Collocatore o uno dei Collocatori; • l'Emittente può avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garanti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori e/o i Collocatori Garanti si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni emesse e collocate dal medesimo gruppo bancario; • l'Emittente può operare quale Agente per il Calcolo; • l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione e/o collocamento e/o garanzia riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente - e/o ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti; • l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta; • nel caso in cui il prestito obbligazionario appartenga alla “Serie Speciale Banca Prossima”, l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima, la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore non profit, laico e religioso. Le Obbligazioni “Serie Speciale Banca Prossima” potranno essere collocate anche da Banca Prossima; • l'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; • le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. <p>Nelle Condizioni Definitive saranno indicate le ipotesi di conflitto di interessi applicabili alla singola emissione.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Il controvalore dei Titoli sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al valore nominale dei Titoli stessi moltiplicato per il Prezzo di Offerta, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese.</p>

FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nei Titoli comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive, nonché in qualsiasi eventuale supplemento;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore tenendo conto, oltre che della sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari, anche della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

Per una descrizione sintetica delle caratteristiche dei Titoli oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 4.1 della Sezione VI (Nota Informativa) del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3.1 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni****1.1 Rischio di credito dell'Emittente**

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3.1 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni, ove previsti (si veda il "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischio di tasso**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, alle Obbligazioni a Tasso Fisso, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ed alle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In particolare, per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni, con analoghe caratteristiche, che corrispondono un tasso fisso costante o un tasso fisso decrescente per tutta la loro durata.

In aggiunta, per quanto riguarda le Obbligazioni Zero Coupon, poichè sono Titoli emessi con uno sconto (e cioè, sotto la pari), il loro prezzo rispetto al valore nominale tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse, variazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli che pagano cedole di interesse. Generalmente, maggiore è la vita residua dei Titoli, maggiore è la volatilità del loro prezzo rispetto a quella del prezzo di titoli, aventi scadenze simili, che pagano cedole di interesse.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (per quanto riguarda le Cedole Variabili) e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (per quanto riguarda le Cedole Variabili Indicizzate), il "rischio di tasso" è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il

prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.

In particolare, per le Obbligazioni a Tasso Misto ed eventualmente per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, l'investitore è esposto anche al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto al tasso delle Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti indicato nelle Condizioni Definitive.

Si rileva infine che, in presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo, si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto è rappresentato nel presente paragrafo.

Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo si rinvia al successivo paragrafo 2.4 "Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate" della presente sezione.

- **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio di liquidità si riferisce quindi alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l'investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico ("*Fair Value*") dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale.

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone quindi l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei Titoli per l'effetto non solo della presenza di costi/commissioni (si veda il "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni") ma anche dell'ampiezza dello spread di mercato, intesa come la differenza tra i prezzi di acquisto ed i prezzi di vendita delle Obbligazioni.

Non è prevista la negoziazione dei Titoli su mercati regolamentati. L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni

peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

- **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al Prezzo di Offerta.

1.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e/o con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori e/o dei Collocatori Garanti al medesimo gruppo bancario**

- L'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto risulterebbe anche il soggetto al vertice dell'attività di collocamento delle Obbligazioni stesse ovvero il Collocatore o uno dei Collocatori;

- l'Emittente può avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garanti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori e/o i Collocatori Garanti si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni emesse e collocate dal medesimo gruppo bancario.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

In relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto, nonché al calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Emittente potrà operare quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione e/o collocamento e/o garanzia (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente - e/o ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Inoltre l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

- **Rischio connesso al trasferimento dall’Emittente al collocatore Banca Prossima dell’ammontare ricavato dall’emissione delle Obbligazioni “Serie Speciale Banca Prossima”**

Nel caso in cui il Prestito Obbligazionario appartenga alla “Serie Speciale Banca Prossima”, l’ammontare ricavato dall’emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall’Emittente a Banca Prossima, la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore non profit, laico e religioso. Le Obbligazioni “Serie Speciale Banca Prossima” potranno essere collocate anche da Banca Prossima e in tale circostanza quest’ultima si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto, oltre ad assumere il ruolo di Collocatore, riceverà l’ammontare ricavato dall’emissione di tali Obbligazioni.

- **Rischio connesso all’appartenenza dell’Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L’Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d’interesse derivante dall’emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall’Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo Intesa Sanpaolo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell’ipotesi in cui l’importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all’importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest’ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

Nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta saranno specificati i conflitti di interesse, tra quelli sopra indicati, presenti in relazione alla specifica Singola Offerta nonché eventuali conflitti di interesse ulteriori, rispetto a quelli di cui sopra, allo stato non identificabili.

1.5 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.

2. Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

2.1 Rischio connesso al minor rendimento associato all’emissione di Titoli appartenenti alla categoria “Serie Speciale Banca Prossima”

L’Emittente, dandone indicazione nelle Condizioni Definitive, potrà emettere tranches di Obbligazioni denominate “Serie Speciale Banca Prossima” la cui peculiarità consiste nel fatto che il relativo rendimento risulta essere inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle altre Obbligazioni oggetto del Programma in termini di tipologia di tasso e di durata. Infatti, l’Emittente utilizzerà l’ammontare ricavato dall’emissione delle Obbligazioni “Serie Speciale Banca Prossima” per concedere finanziamenti a favore della società controllata Banca Prossima la quale, a sua volta, lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso.

Il maggior costo sostenuto dall’investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima. L’entità percentuale della riduzione del tasso del finanziamento erogato sarà la

medesima di quella del minor rendimento per il sottoscrittore delle Obbligazioni “Serie Speciale Banca Prossima”, nell’ipotesi in cui la vita media del finanziamento sia pari a quella delle Obbligazioni.

Le informazioni relative ai settori finanziati con i fondi raccolti saranno pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente e di Banca Prossima successivamente ad ogni Singola Offerta avente ad oggetto tale tipologia di Titoli.

2.2 Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo dipende, in tutto o in parte, dall’andamento di un Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E’ possibile che il valore del Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o possa ridurre il valore delle Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo, delle Cedole Variabili Indicizzate, al di sotto del Tasso Minimo previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive; in questo caso, l’investitore non percepirebbe alcun interesse sull’investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti) o percepirebbe interessi commisurati al Tasso Minimo previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili o delle Cedole Variabili Indicizzate, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Si rinvia alle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo degli interessi.

2.3 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo danno diritto al pagamento di Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo, di Cedole Variabili Indicizzate, il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento di un Parametro di Riferimento, che può essere aumentato o diminuito di un Margine, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui il Parametro di Riferimento venga diminuito di un Margine (c.d. Margine negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con Margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento e dal Margine, il tasso delle Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo, delle Cedole Variabili Indicizzate, potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Invece, nel caso in cui sia previsto, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, che il tasso lordo di ogni Cedola Variabile o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo, di ogni Cedola Variabile Indicizzata, non possa essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l’investitore potrà contare su un rendimento minimo a scadenza.

Infine, la presenza di un Margine negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con Margine positivo o nullo.

2.4 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, per le Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo prefissato che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento poiché tale eventuale andamento positivo, oltre il Tasso Massimo, sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi anche in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

2.5 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate relative alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di un Fattore di Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione.

2.6 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alle Cedole Variabili), le Condizioni Definitive delle Singole Offerte individueranno il Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi) e la periodicità delle Cedole Variabili (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non dovesse corrispondere alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento dei Titoli.

2.7 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.8 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

E' possibile che in relazione alle Obbligazioni a Tasso Fisso, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni a Tasso fisso Decrescente ed alle Obbligazioni a Tasso Variabile il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

La possibilità che i suddetti Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile

non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

3. Ulteriori fattori di rischio

3.1 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alle Cedole Variabili) e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (in relazione alle Cedole Variabili Indicizzate), all'andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

3.4 Rischio connesso all'annullamento della Singola Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di

ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento della Singola Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di approvazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 20 maggio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0040580/14 del 15 maggio 2014.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del Prospetto di Base così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento CE, sono contenute nella sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento CE, è contenuta nella sezione IV del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**3.1 Conflitto di interessi**

L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Collocatore e/o il Collocatore Garante possono avere un interesse in conflitto in quanto, a titolo esemplificativo:

- l'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto risulterebbe anche il soggetto al vertice dell'attività di collocamento delle Obbligazioni stesse ovvero il Collocatore o uno dei Collocatori;

- l'Emittente può avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garanti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori e/o i Collocatori Garanti si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni emesse e collocate dal medesimo gruppo bancario;

- in relazione al calcolo delle Cedole Variabili per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto e delle Cedole Variabili Indicizzate per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Emittente può operare quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione e/o collocamento e/o garanzia (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente - e/o ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta;

- nel caso in cui il prestito obbligazionario appartenga alla "Serie Speciale Banca Prossima", l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima, la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore non profit, laico e religioso. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" potranno essere collocate anche da Banca Prossima e in tale circostanza quest'ultima si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto, oltre ad assumere il ruolo di Collocatore, riceverà l'ammontare ricavato dall'emissione di tali Obbligazioni;

- l'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo Intesa Sanpaolo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate;

- le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

In connessione con ciascuna Singola Offerta le summenzionate situazioni di conflitto di interesse e altre eventuali ulteriori saranno di volta in volta specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui al Programma saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

A seconda di quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive:

i) l'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo;

ii) nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. I fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i fondi derivanti dall'emissione di Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" servono a finanziare progetti riguardanti cooperative sociali legate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, associazioni che si occupano di assistenza sanitaria o forniscono servizi di pronto soccorso, l'adeguamento di locali utilizzati per l'assistenza sociale, la ristrutturazione di centri sportivi, educativi e riabilitativi. Le informazioni relative ai settori finanziati con i fondi raccolti saranno pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente e di Banca Prossima successivamente ad ogni Singola Offerta avente ad oggetto tale tipologia di Titoli.

Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" potranno essere collocate anche da Banca Prossima. Un'espressa indicazione in tal senso verrà fornita all'interno delle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi. Il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con esse raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle altre Obbligazioni oggetto del Programma in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior costo sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prestatore del finanziamento erogato da Banca Prossima. L'entità percentuale della riduzione del tasso del finanziamento erogato sarà la medesima di quella del minor rendimento per il sottoscrittore delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima", nell'ipotesi in cui la vita media del finanziamento sia pari a quella delle Obbligazioni.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

I Titoli oggetto del Programma sono rappresentati da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo. I Titoli sono titoli di debito che danno diritto al rimborso di almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente stesso. Per ulteriori informazioni sui Titoli "Serie Speciale Banca Prossima" si rinvia al paragrafo 3.2 della presente Nota Informativa. In particolare, i Titoli oggetto del Programma, come precisato nelle Condizioni Definitive, potranno essere:

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore

negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso ("Periodo con Interessi a Tasso Fisso") e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile ("Periodo con Interessi a Tasso Variabile"). Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento (Indice dei Prezzi al Consumo) moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine espresso come valore percentuale costante. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. In assenza di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti e/o nel caso in cui sia previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

* * *

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia e sono disciplinati dalla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il Foro di Torino, o in alternativa il Foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Regime di Circolazione

I Titoli sono al portatore. I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008 come successivamente modificata.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di richiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 26 bis comma 1 della delibera congiunta Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008, l'Emittente ha la facoltà di chiedere in qualsiasi momento con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite la Monte Titoli, i dati identificativi dei titolari delle Obbligazioni, unitamente al numero di obbligazioni registrate nei conti ad essi intestati. Resta ferma la possibilità dei titolari delle Obbligazioni di vietare espressamente la comunicazione dei propri dati identificativi, in conformità di quanto stabilito dall'articolo 26 bis comma 5 della summenzionata delibera.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi in particolare il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione degli interessi alla Data di Scadenza, nel caso di Obbligazioni Zero Coupon e, a seconda della tipologia degli altri Titoli, il diritto alla percezione di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti ovvero Cedole Variabili, Cedole Variabili Indicizzate anche in combinazione tra loro, alle scadenze contrattualmente convenute.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “**Data di Godimento**”) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili.

Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza (il “**Tasso di Interesse Implicito**”) e saranno pagabili in via posticipata ed in unica soluzione alla Data di Scadenza. Il Tasso di Interesse Implicito, al lordo del trattamento fiscale, sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il “**Tasso Fisso**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il “**Tasso Fisso Crescente**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa Crescente**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il “**Tasso Fisso Decrescente**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa Decrescente**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Variabile**”), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile,
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la “**Media dell'EURIBOR**”);
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;

- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;
- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili che saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la “**Media dell’EURIBOR**”);
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine espresso come valore percentuale costante, crescente o decrescente che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;

- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;
- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento quale un indice dei prezzi al consumo (l'“**Indice dei Prezzi al Consumo**”) che sarà individuato con le modalità indicate nel successivo paragrafo 4.7.5.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti, le Cedole Fisse Decrescenti e le Cedole Variabili Indicizzate saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso, o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili Indicizzate: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato in base al risultato della formula seguente:

$$Max \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$$

dove:

FP = è il Fattore di Partecipazione. La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in ragione di un fattore moltiplicatore (il “**Fattore di Partecipazione**”) che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole

Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione. Viceversa, qualora nelle Condizioni Definitive sia indicato un Fattore di Partecipazione pari o superiore a 100%, l'investitore potrà beneficiare dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in misura uguale o maggiore;

$INDICE_{finale}$ = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo ad uno dei mesi antecedenti la Data di Pagamento degli Interessi Variabili o la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata (il "**Mese di Riferimento Finale**"). Il Mese di Riferimento Finale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$INDICE_{iniziale}$ = è il livello dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale (il "**Mese di Riferimento Iniziale**"). Il Mese di Riferimento Iniziale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$Spread$ = è il Margine espresso come valore percentuale costante che, ove applicabile, sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

n = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive).

Il risultato della formula potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Massimo.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile Indicizzata sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)" o altra convenzione di calcolo indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

4.7.4 Descrizione della componente derivativa relativa al pagamento degli interessi implicita in alcune tipologie di Titoli

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *put* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente acquistata dall'investitore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente venduta dall'investitore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, implicitamente venduta dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo *put* europeo, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *put* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente acquistata dall'investitore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente venduta dall'investitore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, implicitamente venduta dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo *put* europeo, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con sole Cedole Variabili Indicizzate

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* europeo ed implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso *risk free* (3).

- 1) Per **formula di *Black&Scholes*** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione *call* o *put* di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso *risk free*** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità.

4.7.5 Informazioni relative al Parametro di Riferimento

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto, il Parametro di Riferimento è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla). L'EURIBOR è il tasso al quale fondi interbancari a scadenza in Euro sono offerti da un primario istituto di credito ad un altro primario istituto di credito all'interno della zona Euro. Esso viene determinato quotidianamente alle ore 11.00 a.m. per data valuta due giorni successivi. Ulteriori informazioni sul tasso EURIBOR possono essere ottenute attraverso la consultazione del sito *internet* www.euribor-ebf.eu

Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il Parametro di Riferimento sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) (ciascun organismo o autorità "**Sponsor**") e

pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione (ivi compresa l'indicazione dello Sponsor) e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.

4.7.6 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Impossibilità di determinazione del tasso EURIBOR

Qualora alla Data di Rilevazione o ad una qualsiasi delle Date di Osservazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 1/3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2), (3), (4) e (5) *sub* Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico e *sub* Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo del precedente paragrafo 4.7.3.

Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

- (a) Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo ad un Mese di Riferimento Iniziale o ad un Mese di Riferimento Finale e rilevante per il calcolo di una Cedola Variabile Indicizzata (un "**Valore Rilevante**"), non sia stato pubblicato o comunicato entro il giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo dovrà determinare un valore sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (il "**Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") in luogo del suddetto Valore Rilevante, utilizzando la seguente formula:

$$\text{Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo} = \text{Valore Base} * (\text{Ultimo Valore} / \text{Valore di Riferimento})$$

dove:

"*Valore Base*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese in relazione al quale si deve determinare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Ultimo Valore*" indica l'ultimo valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor prima del mese in relazione al quale si deve calcolare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Valore di Riferimento*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese cui si fa riferimento alla precedente definizione di Ultimo Valore.

- (b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o comunicato in un qualsiasi momento successivo al giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, tale Valore Rilevante non sarà utilizzato per alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo determinato ai sensi del presente paragrafo "*Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo*"

sarà il valore definitivo per quel Mese di Riferimento Iniziale o per quel Mese di Riferimento Finale.

Cessazione della pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo non sia stato pubblicato o comunicato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più a pubblicare o comunicare l'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice sostitutivo (l' "**Indice Sostitutivo**") in luogo dell'Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato in precedenza, sulla base di quanto segue:

- (a) se, in un qualsiasi momento, lo Sponsor abbia dato un avviso che specifichi che l'Indice dei Prezzi al Consumo sarà sostituito da un indice sostitutivo e l'Agente per il Calcolo stabilisca che detto indice sostitutivo è calcolato utilizzando una formula o un metodo di calcolo identici o sostanzialmente simili a quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo precedentemente in vigore, detto indice sostitutivo sarà l'Indice Sostitutivo utilizzato per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate a partire dalla data in cui detto indice sostitutivo entra in vigore; oppure
- (b) qualora un indice sostitutivo non sia stato determinato ai sensi della precedente lettera (a), l'Agente per il Calcolo richiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti di stabilire quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Nel caso in cui pervengano dalle quattro alle cinque risposte e se, tra queste, tre o più indicano il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano tre risposte, e due o più di queste indichino il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà in base alla successiva lettera (c); oppure
- (c) qualora nessun indice sostitutivo sia stato determinato ai sensi delle precedenti lettere (a) o (b) entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la relativa Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo determinerà un appropriato indice alternativo e tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo.

Ribasamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora l'Agente per il Calcolo determini che per l'Indice dei Prezzi al Consumo sia stata o sarà in qualsiasi momento definita una nuova base di riferimento, sarà utilizzato l'indice con tale nuova base di riferimento (l' "**Indice Ribasato**"), fermo restando che l'Agente per il Calcolo potrà apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ai valori dell'Indice Ribasato in modo che i valori di quest'ultimo riflettano lo stesso tasso di inflazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prima che il ribasamento avvenisse. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti dallo Sponsor e quelli forniti da Bloomberg (o in futuro qualsiasi altro servizio che dovesse sostituirlo) verranno presi in considerazione i valori dell'Indice Ribasato così come rilevati dallo Sponsor. Qualunque operazione di ribasamento non inciderà sui pagamenti già effettuati per le Cedole Variabili Indicizzate.

Modifiche rilevanti prima della data di pagamento della Cedola Variabile Indicizzata

Qualora, nel giorno o prima del giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, lo Sponsor comunichi che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'Indice dei Prezzi al Consumo così modificato venga utilizzato per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Errore manifesto nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora, entro trenta giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originaria, l'Agente per il Calcolo comunicherà tale correzione.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente per il Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

4.7.7 Agente per il Calcolo

Per quanto riguarda le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il responsabile per il calcolo degli interessi ("Agente per il Calcolo") potrà essere Intesa Sanpaolo o altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La data di scadenza (la "Data di Scadenza") dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il "Prezzo di Rimborso"), che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

4.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo lordo alla Data di Emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Tale tasso è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = \sum_{k=1}^n \frac{S_k}{(1+i)^k}$$

dove:

P = Prezzo di Emissione dei Titoli

$S_1, S_2, \dots, S_k, \dots, S_n$ = flussi da incassare per interessi (scadenze k) ed interessi più capitale (scadenza n)

$k = 1, 2, \dots, n$ = numero degli anni (o frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento (nel caso specifico la Data di Emissione) e le scadenze delle singole prestazioni S_k

i = tasso di rendimento effettivo, è quel tasso che rende equivalente il prezzo di emissione dei Titoli al valore attuale dei proventi futuri dei Titoli (comprensivo di capitale ed interessi), assumendo che i medesimi siano detenuti fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento effettivo.

Si precisa in tal senso che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole (fisse o variabili) corrisposte periodicamente dai Titoli e, nel caso di Titoli con rimborso tramite ammortamento periodico, dalle quote di capitale che si rendono periodicamente disponibili. Per le Obbligazioni Zero Coupon, che non producono interessi periodici ma prevedono il pagamento di un montante alla scadenza, l'unico flusso da incassare alla Data di Scadenza sarà costituito dalla somma degli interessi e del capitale investito alla Data di Emissione. Pertanto, in questo caso, il tasso di rendimento effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale del Prezzo di Rimborso al Prezzo di Emissione.

Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e, per le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, sarà calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del Parametro di Riferimento sia costante per tutta la vita dei Titoli.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 12 del TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ha autorizzato il Programma, conferendo il mandato al Consigliere Delegato, al Chief Financial Officer, al Responsabile della Direzione Tesoreria ed al Responsabile del Servizio Finanza MLT, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla predisposizione del Prospetto di Base ed ogni altro atto necessario ed opportuno per la realizzazione di ogni singola emissione sotto il Programma, con potere di stabilire tassi, commissioni ed ogni altro profilo economico relativo alle singole operazioni. Ogni singola emissione realizzata sotto il Programma sarà autorizzata nell'ambito del plafond approvato anch'esso dal Consiglio di Gestione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la "**Data di Emissione**"), dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

Tuttavia, i Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di approvazione del presente Prospetto di Base e applicabile alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239, e successive modifiche e integrazioni.

Secondo quanto disposto da tale normativa, gli interessi, premi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da banche e da società con azioni negoziate in mercati regolamentati, sono soggetti ad imposta sostitutiva nella misura del 26% se percepiti da persone fisiche, società semplici ed equiparate, enti non commerciali, soggetti esenti IRES ed eventuali soggetti non residenti che non godano di esenzione in Italia.

L'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, società di gestione del risparmio (Sgr), società di intermediazione mobiliare (Sim), società fiduciarie, agenti di cambio o da altri soggetti residenti in Italia che comunque intervengono nella riscossione dei proventi ovvero, anche in qualità di acquirenti, nei trasferimenti dei titoli in questione, intendendosi per trasferimento le cessioni e qualunque altro atto - a titolo oneroso o gratuito - che comporti il mutamento della titolarità giuridica dei titoli stessi.

La normativa in esame trova ingresso sui proventi dei *titoli depositati* presso gli intermediari autorizzati all'applicazione dell'imposta (in cui sono da ricomprendere tutte quelle situazioni che presuppongono comunque uno "stabile rapporto" con l'intermediario, come nel caso dei titoli non cartolarizzati), mentre sui proventi dei *titoli non depositati*, da chiunque percepiti (ivi compresi i soggetti non residenti) alla scadenza delle cedole o del titolo, l'imposta sostitutiva deve essere applicata - in ogni caso - a cura dell'intermediario che li eroga. Se i proventi sono corrisposti direttamente dal soggetto che ha emesso il titolo, l'imposta è applicata da quest'ultimo nei confronti di chiunque percepisca i proventi.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni, che riguardano la tassazione con l'imposta sostitutiva del 26% del capital gain realizzato da persone fisiche che non svolgano attività d'impresa commerciale, società semplici ed equiparate, enti non commerciali ed eventuali soggetti non residenti che non godano di esenzione in Italia, nei diversi regimi opzionali della "dichiarazione", del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito". Nel regime del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito" che prevedono, rispettivamente, che i titoli siano depositati presso un intermediario residente, e che sia conferito un mandato di gestione, l'imposta sostitutiva del 26% sui capital gain viene applicata dall'intermediario presso cui i titoli sono depositati e dal soggetto gestore.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive le eventuali condizioni cui è subordinata l'emissione ed offerta delle Obbligazioni. Tali condizioni potranno comprendere, in via esemplificativa e non limitativa, la presenza di specifici criteri e requisiti quanto ai soggetti destinatari dell'emissione ed offerta delle Obbligazioni (quali esemplificativamente la categoria professionale, l'età, la residenza, l'appartenenza ad associazioni, ordini professionali od organizzazioni, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) ovvero quanto alle disponibilità utilizzabili per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta (l' "**Ammontare Nominale Massimo**") e il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni oggetto dell'offerta (il "**Valore Nominale Unitario**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'Ammontare Nominale Massimo di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento oppure su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB mediante la procedura di deposito dematerializzato.

L'Emittente si riserva la facoltà di emettere le Obbligazioni in una o più *tranche* successive alla prima (ciascuna delle quali sarà oggetto di una Singola Offerta) secondo le modalità di volta in volta previste nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Periodo di validità dell'offerta - Chiusura Anticipata della Singola Offerta - Revoca e ritiro dell'Offerta - Proroga del Periodo di Offerta

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il "**Periodo di Offerta**"). Il periodo di validità potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza rispetto alle adesioni effettuate presso le sedi dei Collocatori, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio al ricorrere di un ragionevole motivo – la chiusura anticipata della Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta.

A puro titolo esemplificativo, la chiusura anticipata potrà essere disposta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o

- sia stato raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento oppure su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB mediante la procedura di deposito dematerializzato. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la prevista Data di Emissione dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito *internet* dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e del Responsabile del Collocamento oppure su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà trasmessa contestualmente alla CONSOB mediante la procedura di deposito dematerializzato.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento oppure su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB mediante la procedura di deposito dematerializzato.

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.

All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del TUF, con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito *internet* e/o quello dei Collocatori. L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza verrà comunicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 duodecies del D.Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla

data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

La data ultima in cui sarà possibile aderire alla eventuale Singola Offerta mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Singola Offerta effettuata mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, al momento dell'adesione il Collocatore può apporre sul relativo conto corrente di regolamento, in base a quanto indicato nei siti operativi, un vincolo di indisponibilità pari all'importo nominale delle Obbligazioni sottoscritte fino alla Data di Regolamento. L'importo su cui è apposto il vincolo di indisponibilità rimane fruttifero fino alla Data di Regolamento. Tale vincolo verrà rimosso in caso le Obbligazioni non vengano assegnate per qualsiasi motivo, nonché in caso di recesso o revoca della sottoscrizione legittimamente esercitati.

L'Emittente si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari – anche dipendenti - di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento fuori sede dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.

La data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Fermo restando quanto sopra previsto con riferimento al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza e offerta fuori sede, le domande di adesione saranno revocabili entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta in sede. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura del suddetto periodo ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.

La revoca potrà essere esercitata mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore ovvero tramite *internet* con le modalità indicate nei siti operativi qualora il collocamento sia avvenuto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del TUF, qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che abbiano già aderito alla Singola Offerta prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva della Singola Offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta. Il Lotto Minimo potrà essere pari al Valore Nominale Unitario oppure un multiplo di tale valore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale Massimo previsto per ogni Singola Offerta.

Nel caso di adesione mediante tecniche di comunicazione a distanza il Collocatore potrà apporre dei limiti operativi al controvalore massimo sottoscrivibile per ogni singolo ordine di sottoscrizione effettuato.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere una data successiva, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e registrazione dei medesimi sul relativo conto deposito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente o il Responsabile del Collocamento renderà pubblici, entro dieci giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito *internet* oppure su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura dei Titoli.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette selezionandole tra quelle qui di seguito riportate.

- (i) I Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli Investitori Qualificati, e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati;
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo di Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile;
- (iv) i Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare alla clientela dei Collocatori non qualificabile come consumatori ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario o TUB);
- (v) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranches*:
 - una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* gli Investitori Qualificati, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e
 - una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli:

- i. nei confronti di alcun soggetto residente negli Stati Uniti d’America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”);
- ii. nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto *United States Securities Act* vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Per ogni richiesta soddisfatta, il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) che di volta in volta avrà ricevuto la scheda di adesione, invierà al sottoscrittore apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni potranno essere emesse alla pari, cioè ad un prezzo pari al valore nominale, o sotto la pari, cioè ad un prezzo inferiore al valore nominale. Le Obbligazioni Zero Coupon saranno emesse sotto la pari.

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (“**Prezzo di Emissione**” e “**Prezzo di Offerta**”) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore della componente obbligazionaria, determinato di volta in volta tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell’Emittente, del valore della componente derivativa implicita (ove prevista) e del valore di eventuali costi/commissioni.

Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenendo conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari come indicato nel paragrafo 4.7.4 della presente Nota Informativa.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il controvalore dei Titoli sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al valore nominale dei Titoli stessi moltiplicato per il Prezzo di Offerta, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento e di eventuale garanzia.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno l'indicazione dell'eventuale commissione di garanzia che sarà loro corrisposta (la "**Commissione di Garanzia**").

Il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo o altro soggetto specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione complessiva sul valore nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la "**Commissione di Collocamento**") che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente corrisponderà altresì al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, una commissione di direzione calcolata sul valore nominale dei Titoli complessivamente collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la "**Commissione di Direzione**") che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta e la relativa data di sottoscrizione sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercato di negoziazione dei Titoli

Non è prevista la negoziazione dei Titoli su mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

L'Emittente ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto del presente prospetto che sono attualmente ammessi alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Titoli sotto il Programma.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5).

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5. Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti di tali informazioni sono le seguenti Agenzie di *rating*: DBRS Ratings Limited, Fitch Ratings, Moody's Investors Service e Standard & Poor's.

7.5 Rating attribuiti all'Emittente

Alla data di approvazione del Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine (1)	Outlook / Trend lungo termine	Data dell'ultimo report
DBRS	R-1 (low) (2)	A (low) (3)	Negativo (10)	16 maggio 2014
Fitch	F2 (4)	BBB+ (5)	Stabile (11)	13 maggio 2014
Moody's	P-2 (6)	Baa2 (7)	Stabile (12)	19 maggio 2014
S&P's	A-2 (8)	BBB (9)	Negativo (13)	17 giugno 2104

Per la durata di validità del Prospetto di Base, Intesa Sanpaolo pubblicherà informazioni aggiornate sui propri *rating* sul proprio sito web group.intesasanpaolo.com fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 94 comma 7 del TUF.

Le agenzie di *rating* DBRS, Fitch, Moody's e S&P's hanno sede nella Unione Europea e sono registrate a norma del Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di *rating* del credito.

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di Titoli.

(1) Debito non subordinato e non garantito.

(2) R-1 (low): Le banche con *rating* a breve termine "R-1 (low)" sono di qualità creditizia buona. La capacità di pagamento delle obbligazioni finanziarie a breve termine è significativa. La solidità complessiva non è pari a quella delle categorie di *rating* più elevate e potrebbe essere vulnerabile a eventi futuri, sebbene i fattori negativi siano considerati gestibili (Fonte: DBRS)

- (3) A (low): Le banche con rating a lungo termine "A" sono di qualità creditizia buona. La capacità di pagamento delle obbligazioni finanziarie è significativa ma inferiore a quella dei rating "AA" e potrebbe essere vulnerabile a eventi futuri, sebbene i fattori negativi siano considerati gestibili **(Fonte: DBRS)**
- (4) F2: Qualità creditizia a breve termine buona. Buona capacità intrinseca di pagamento puntuale degli impegni finanziari. **(Fonte:Fitch)**
- (5) BBB+: Qualità creditizia buona. I rating "BBB" indicano che le aspettative di fallimento sono al momento basse. La capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che avverse condizioni economiche o di business compromettano tale capacità. **(Fonte: Fitch)**
Nota: I suffissi "+", "o" o "-" possono essere aggiunti ad un rating per definire la fascia di appartenenza all'interno di ogni categoria. Tali suffissi non si usano per la categoria "AAA", per le categorie inferiori alla "B" o per i rating di breve termine ad eccezione di F1. "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un rating può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento del rating, "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. **(Fonte Fitch)**
- (6) P-2: Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con rating Prime-2 hanno una capacità notevole di rimborsare obbligazioni finanziarie a breve termine. **(Fonte: Moody's)**
- (7) Gli emittenti con rating Baa sono soggetti a un rischio di credito moderato. Le obbligazioni emesse sono considerate di media qualità e, in quanto tali, possono avere talune caratteristiche speculative. **(Fonte: Moody's)**
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). **(Fonte: Moody's)**
- (8) A-2: Il debitore ha capacità soddisfacente di far fronte ai propri obblighi finanziari. Tuttavia è un po' più esposto agli effetti sfavorevoli di cambiamenti nelle circostanze e condizioni economiche rispetto ai debitori con rating più elevato. **(Fonte: Standard & Poor's)**
- (9) BBB: Il debitore ha capacità adeguata di far fronte ai propri obblighi finanziari. Tuttavia condizioni economiche avverse o un cambiamento delle circostanze hanno più probabilità di indebolire la capacità del debitore di far fronte ai propri obblighi finanziari. **(Fonte: Standard & Poor's)**
Nota: i rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating. **(Fonte: Standard & Poor's)**
- (10) Trend lungo termine: indica la direzione del rating. L'assegnazione di un trend negativo indica una maggiore probabilità che il rating possa essere ridotto in futuro (solitamente entro 12 mesi) rispetto al caso in cui il trend fosse stabile, anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. **(Fonte: DBRS)**
- (11) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che al momento l'agenzia non si aspetta possibili evoluzioni (migliorative o peggiorative). Tuttavia, possibili evoluzioni non possono essere escluse se le circostanze lo richiedessero. **(Fonte: Fitch)**
- (12) Outlook indica la possibile evoluzione del rating dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating ha una bassa probabilità di essere interessato da possibili evoluzioni nel medio termine. **(Fonte: Moody's)**
- (13) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook negativo significa che il rating potrebbe subire un downgrade. **(Fonte: Standard & Poor's)**

DISCLAIMER: trattasi di traduzione in italiano delle definizioni utilizzate dalle agenzie di rating.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

APPENDICE: MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modulo delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna offerta di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma.

* * *

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.553.821.316,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'offerta di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'offerta] di Obbligazioni [Zero Coupon] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] [con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] [con ammortamento periodico] ["Serie Speciale Banca Prossima"] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

[n. tranche]

ai sensi del programma di emissione e di offerta di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059771/14 del 17 luglio 2014.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- *le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base;*
- *il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE ed è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori;*
- *per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;*
- *la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.*

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 20 maggio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0040580/14 del 15 maggio 2014, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di emissione e di offerta di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 24 luglio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059771/14 del 17 luglio 2014.

I termini di seguito utilizzati (ivi inclusi quelli inseriti nell'allegata Nota di Sintesi dell'Emissione) e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nel Glossario a pagina 4 dello stesso Prospetto di Base.

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	<p>L'offerta delle obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Collocatore e/o il Collocatore Garante hanno un interesse in conflitto in quanto:</p> <p>[- l'Emittente agisce quale [Responsabile del Collocamento] [e] [Collocatore];]</p> <p>[- l'Emittente si avvale di [un Responsabile del Collocamento] [Collocatori] [Collocatori Garanti] che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente;]</p> <p>[- l'Emittente opera quale Agente per il Calcolo;]</p> <p>[- l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di [direzione] [collocamento] [garanzia] riconosciute [rispettivamente] [al Responsabile del Collocamento] [ai Collocatori] [ai Collocatori Garanti] il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive;]</p> <p>[- l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta;]</p> <p>[- l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima, la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore non profit, laico e religioso. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" saranno collocate [anche] da Banca Prossima;]</p> <p>[- l'Emittente si è coperto dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura con [Banca IMI, società facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo] [altro]; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate;]</p> <p>[- le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società</p>

		quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di <i>market maker</i> e <i>specialist</i> nel suddetto mercato.] [altro]
2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo.] [Il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. I fondi raccolti attraverso l'emissione obbligazionaria saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i fondi derivanti dall'emissione di Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" servono a finanziare progetti riguardanti cooperative sociali legate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, associazioni che si occupano di assistenza sanitaria o forniscono servizi di pronto soccorso, l'adeguamento di locali utilizzati per l'assistenza sociale, la ristrutturazione di centri sportivi, educativi e riabilitativi. Le informazioni relative ai settori finanziati con i fondi raccolti saranno pubblicate sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e di Banca Prossima successivamente all'offerta dei Titoli. Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi. Il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con esse raccolti, è inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior costo sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prestatore del finanziamento erogato da Banca Prossima. L'entità percentuale della riduzione del tasso del finanziamento erogato sarà la medesima di quella del minor rendimento per il sottoscrittore delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima", nell'ipotesi in cui la vita media del finanziamento sia pari a quella delle Obbligazioni. Le Obbligazioni saranno collocate [anche] da Banca Prossima.]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
3	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	[Obbligazioni Zero Coupon] [Obbligazioni a Tasso Fisso] [con ammortamento periodico] [Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente] [con ammortamento periodico] [Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente] [con ammortamento periodico] [Obbligazioni a Tasso Variabile] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] [con ammortamento periodico] [Obbligazioni a Tasso Misto] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] [Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] ["Serie Speciale Banca Prossima"]
4	Codice ISIN	[●]
5	Data di Godimento	[●]
6	Periodo con Interessi a Tasso Fisso	[Dalla data di decorrenza della Cedola Fissa pagabile il [●] alla Data di Pagamento degli Interessi Fissi della Cedola Fissa pagabile il [●]] [Non applicabile]
7	Tasso di Interesse Implicito	[●% annuo lordo] [Non applicabile]
8	Tasso Fisso [Crescente] [Decrescente]	[●% annuo lordo] (<i>nel caso di interessi a Tasso Fisso Crescente o Decrescente specificare anche i tassi che saranno corrisposti negli anni successivi</i>) [Non applicabile]
9	Periodicità di pagamento	[Annuale]

	degli interessi fissi	[Semestrale] [Trimestrale] [Mensile] [Non applicabile]
10	Data/e di Pagamento degli Interessi Fissi	[Il [●] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa] (<i>specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Fissi</i>) [la Data di Scadenza] [Non applicabile]
11	Ammontare lordo della/e Cedola/e Fissa/e [Crescente/i] [Decrescente/i]	[Euro [●] per ogni euro [●] di Valore Nominale Unitario] (<i>nel caso di Cedole Fisse Crescenti o Decrescenti specificare anche l'ammontare lordo delle cedole che saranno corrisposte negli anni successivi</i>) [Non applicabile]
12	Ammontare lordo delle cedole relative a periodi non interi	[●] (<i>Inserire i dettagli relativi ad eventuali importi corrisposti a titolo di interessi per il primo o l'ultimo periodo di interessi non corrispondenti all'ammontare lordo della Cedola Fissa</i>) [Non applicabile]
13	Periodo con Interessi a Tasso Variabile	[Dalla data di decorrenza della Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata pagabile il [●] alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata pagabile il [●]] [Non applicabile]
14	Periodicità di pagamento degli interessi variabili	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale] [Mensile] [Non applicabile]
15	Data/e di Pagamento degli Interessi Variabili	[Il [●] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa] (<i>specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Variabili</i>) [Non applicabile]
16	Formola di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile	[[Tasso EURIBOR] [Media dell'EURIBOR] [uno/tre/sei/dodici mesi] [+/- Margine] [/ (diviso) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno)]] [Non applicabile]
17	Formola di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata	[$\text{Max} \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$ dove: <i>FP</i> = è il Fattore di Partecipazione; <i>INDICE_{finale}</i> = è il valore del Parametro di Riferimento relativo al Mese di Riferimento Finale; <i>INDICE_{iniziale}</i> = è il valore del Parametro di Riferimento relativo al Mese di Riferimento Iniziale; <i>Spread</i> = è il Margine; <i>n</i> = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili in un anno.] [Non applicabile]
18	Descrizione del Parametro di Riferimento	[Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) [uno/tre/sei/dodici] mesi determinato da EBF (Banking Federation of the European Union) e da ACI (The Financial Market Association). L'EURIBOR è il tasso al quale fondi interbancari a scadenza in Euro sono offerti da un primario istituto di credito ad

		un altro primario istituto di credito all'interno della zona Euro. Esso viene determinato quotidianamente alle ore 11.00 a.m. per data valuta due giorni successivi.] [Nome e descrizione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e indicazione dello Sponsor] [Non applicabile]								
19	Pagina telematica di pubblicazione del valore del Parametro di Riferimento	[Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)] [Pagina e nome del circuito telematico su cui verranno pubblicati i valori dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto (es.: pagina CPTFEMU del circuito Bloomberg)] [Non applicabile]								
20	Fonte delle informazioni sul Parametro di Riferimento	[Sito internet www.euribor-ebf.eu] [altro (es.: sito internet dello Sponsor)] [Non applicabile]								
21	Data di Rilevazione	[●] (es.: Secondo/Quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile) [Non applicabile]								
22	Media dell'EURIBOR	[Media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR [uno/tre/sei/dodici] mesi rilevate in ciascuna Data di Osservazione] [Non applicabile]								
23	Date di Osservazione	[●] (es.: per ogni mese solare, a partire dal [●] compreso e fino al [●] compreso, il secondo giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente il [●]° giorno solare di detto mese solare - specificare eventualmente le singole Date di Osservazione) [Non applicabile]								
24	Fattore di Partecipazione	[●]% [Non applicabile]								
25	Mese di Riferimento Iniziale	[●] [Non applicabile]								
26	Mese di Riferimento Finale	[●] [Non applicabile]								
27	Margine	[+/-●]% [(per le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto, se applicabile) Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di un Margine [crescente/decescente] pari a quanto qui di seguito riportato: <table border="1" data-bbox="613 1444 1417 1598"> <thead> <tr> <th>Data Pagamento Interessi Variabili</th> <th>Margine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[●]</td> <td>[●]</td> </tr> <tr> <td>[●]</td> <td>[●]</td> </tr> <tr> <td>[●]</td> <td>[●]</td> </tr> </tbody> </table>] [Non applicabile]	Data Pagamento Interessi Variabili	Margine	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Data Pagamento Interessi Variabili	Margine									
[●]	[●]									
[●]	[●]									
[●]	[●]									
28	Tasso Minimo	[●]% [Non applicabile]								
29	Tasso Massimo	[●]% [Non applicabile]								
30	Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni Cedola Variabile o di ogni Cedola	[0,01% più vicino] [0,001% più vicino] [Non applicabile]								

	Variabile Indicizzata	
31	Convenzione di calcolo	[Actual/Actual (ICMA)] [altro]
32	Agente per il Calcolo	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro] [Non applicabile]
33	Data di Scadenza	[●]
34	Modalità di ammortamento del prestito	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [Rimborso in rate periodiche - <i>specificare</i>]
35	Prezzo di Rimborso	[Alla pari (100% del valore nominale)] [Sopra la pari (<i>specificare</i>)]
36	Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in rate periodiche: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento	[<i>specificare i dettagli</i>] [Non applicabile]
37	Rendimento effettivo	<p>[Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta [giornaliera], è pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>per le Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, Crescente e Decrescente</i>)]</p> <p>[Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>per le Obbligazioni a Tasso Variabile</i>)]</p> <p>[Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle [Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti] del [●]% pagabili il [●], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>per le Obbligazioni a Tasso Misto</i>)]</p> <p>[Ipotizzando che la variazione percentuale del valore dell'Indice [●], da utilizzare per il calcolo della prima Cedola Variabile Indicizzata, sia quella relativa al mese di [●] rispetto al mese di [●], pari a [●]% e rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, [tenendo conto delle Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti del [●]% pagabili il [●],] il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo</i>)]</p> <p>[Il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>in presenza di Tasso Minimo</i>)]</p> <p>[Il rendimento effettivo annuo lordo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 26%). (<i>in presenza di Tasso Massimo</i>)]</p>

38	Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	[●]
39	Data di Emissione	[●]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
40	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[specificare i dettagli] [Non applicabile]
41	Ammontare Nominale Massimo complessivo dell'offerta	[€] suddiviso in n. [●] Obbligazioni aventi ciascuna un Valore Nominale Unitario pari a [€] [suddiviso in ... <i>tranches</i> : a) € rivolta al pubblico indistinto b) € rivolta a Investitori Qualificati [<i>altro</i>]]
42	Periodo di Offerta	Dal [●] al [●] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. [Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal [●] al [●] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.] [Solo per il collocamento on-line dal [●] al [●] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D. Lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo"), nel caso di contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>internet</i>), l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al collocatore on-line.] <i>[ulteriori dettagli nel caso di adozione di tecniche di comunicazione a distanza]</i>
43	Modalità di adesione	Gli investitori potranno aderire alla presente offerta nel rispetto delle modalità contemplate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. [E' possibile aderire alla presente offerta [unicamente] mediante contratti conclusi fuori sede, [ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]] [Non è possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]
44	Modalità di pubblicazione delle comunicazioni di cui ai par. 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.7 della Nota Informativa	[Sito <i>internet</i>] [Quotidiano a diffusione nazionale]

45	Valore Nominale Unitario	Euro [●]
46	Lotto Minimo sottoscrivibile	Euro [●]
47	Data di Regolamento	[●]
48	Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia] [altro – cfr. paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa] Ai sensi dell'articolo 5.2.1 della Nota Informativa, l'offerta non è rivolta a (i) soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire e l'attività promozionale non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e (ii) a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act del 1933</i> , e successive modifiche.
49	Prezzo di Emissione	[●]% del valore nominale
50	Prezzo di Offerta	[●]% del valore nominale [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (<i>se applicabile</i>)]
51	Responsabile del Collocamento	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro]
52	Collocatori [Collocatori Garanti]	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro] [In conformità con quanto previsto dalla clausola 5.1.3 della Nota Informativa si segnala che: [] accoglierà le adesioni [anche] [unicamente] [- fuori sede] [e] [- tramite il proprio sito <i>internet</i> : [www...]] (collocamento on-line)]]
53	Commissioni	[Commissione di Collocamento (a favore dei Collocatori): ●%] [Commissione di Garanzia (a favore dei Collocatori Garanti): ●%] [Commissione di Direzione (a favore del Responsabile del Collocamento): ●%]
54	Data di stipula degli accordi di collocamento	[●]

[Le seguenti informazioni supplementari sono inserite su base volontaria da parte dell'Emittente:]

[INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI]		
[55]	[Indicazioni supplementari, non richieste dalla Nota Informativa, relative al Parametro di Riferimento]	[●]
[56]	[Numero della tranche]	[●] [se fungibile con un Prestito esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili].

INTESA SANPAOLO S.p.A.

(Firma Autorizzata)

[alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi dell'Emissione]